



Roma, 25 gennaio 2000

Prot. DCAPV/39/2000

AC/tg

A tutte le imprese
di navigazione

CIRCOLARE N. 3/2000

OGGETTO: Legge n. 522/99 – Sgravi contributivi per il servizio di cabotaggio.

La legge 28 dicembre 1999 n. 522, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio u.s., stabilisce, tra l'altro, all'articolo 9, che gli sgravi contributivi previsti dal D.L. n. 447/97, convertito dalla legge n. 30/98, si applicano anche – nel limite massimo dell'80% - alle imprese armatoriali che effettuano servizi di cabotaggio per trasporto passeggeri, merci, misti o di crociera tra porti nazionali con navi di bandiera italiana e con equipaggio avente i requisiti previsti dall'art. 119 del codice della navigazione, a condizione che effettuino tali servizi per almeno il 50% del loro impiego complessivo annuale.

Per poter fruire degli sgravi, che si applicano ai premi e contributi dovuti per legge – con esclusione, quindi, dei premi dovuti per le assicurazioni integrative e supplementari previste dai contratti collettivi – le imprese di navigazione dovranno, quindi, produrre la documentazione idonea a comprovare la sussistenza delle condizioni stabilite dalla legge.

Poiché il beneficio previsto si applica a decorrere dal 1° gennaio 1999, **per l'anno 1999** la documentazione da inviare a questo Istituto è la seguente:

1) certificato della Capitaneria di porto presso la quale è stato costituito il turno particolare dell'impresa, che



attesti i nominativi dei marittimi iscritti in detto turno, la loro nazionalità ed i nomi delle navi sulle quali essi sono stati imbarcati o hanno effettuato rotazione;

2) attestato della Capitaneria di porto di iscrizione di ciascuna nave per la quale viene richiesto lo sgravio, con il quale venga precisato il tipo di trasporto effettuato (passeggeri, merci, misto o di crociera), tra quali porti il servizio è stato svolto e la percentuale di servizio di cabotaggio effettuato rispetto all'impiego complessivo della nave nell'anno;

3) dichiarazione da rendersi, con la formula dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, modificata e integrata dalla legge n. 127/97 e dal D.P.R. n. 403/98, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti di non aver subito condanne penali per violazioni delle disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, che non vi sono procedimenti penali in corso a suo carico per lo stesso motivo e che non vi è stata alcuna contestazione, da parte degli organi di vigilanza, circa il mancato rispetto dei contratti di lavoro del personale imbarcato.

Detta dichiarazione dovrà essere vistata dalla Capitaneria di porto di cui al punto 1 ovvero accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità personale del legale rappresentante.

Per l'anno 2000, invece, poiché la documentazione deve corredare la comunicazione di autoliquidazione del premio provvisorio, dovranno essere inviati a questo Istituto i seguenti documenti:

1) certificato della Capitaneria di porto presso la quale è costituito il turno particolare dell'impresa, che attesti nominativi e nazionalità dei marittimi iscritti in detto turno ed i nomi delle navi sulle quali saranno imbarcati, anche se in regime di rotazione;

2) dichiarazione del rappresentante legale, resa con la formula e con le modalità di cui al precedente punto 3, con la quale vengono indicati, per ciascuna nave, il tipo di trasporto, il percorso e la percentuale di servizio di cabotaggio che si prevede di effettuare nel corso dell'anno;



3) dichiarazione di cui al precedente punto 3; tale dichiarazione, se presentata anche ai fini dello sgravio contributivo per l'anno 1999, può essere omessa.

La documentazione sopra elencata va inviata alla Sede Compartimentale di questo Istituto competente per l'assicurazione (Genova, Napoli, Palermo o Trieste), mentre per ogni chiarimento in ordine alle procedure o alla documentazione stessa le imprese di armamento potranno contattare presso la Direzione Centrale Assicurazione, Prestazioni e Vigilanza, il dott. Talarico (tel. 0647877252) o la dott.ssa Amaduzzi (tel. 0647877253) o inviare un fax al n. 064871265.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Clotilde Calamita